

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-3222 del 05/07/2019
Oggetto	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 21/2004 e s.m.i. Ditta ITALTOM S.r.l. di Cesena. Aggiornamento dell'AIA n. 3141 del 29/05/2015 e s.m.i. per l'esercizio dell'impianto di fabbricazione di prodotti alimentari in Comune di Argenta (FE), Via Antonio delle Vacche snc
Proposta	n. PDET-AMB-2019-3313 del 05/07/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno cinque LUGLIO 2019 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 21/2004 e s.m.i. **Ditta ITALTOM S.r.l. di Cesena.**

Aggiornamento dell'AIA n. 3141 del 29/05/2015 e s.m.i. per l'esercizio dell'impianto di fabbricazione di prodotti alimentari in Comune di Argenta (FE), Via Antonio delle Vacche snc.

I L D I R I G E N T E

- Vista la comunicazione di modifica, presentata il 07/06/2019, tramite il Portale IPPC della Regione Emilia Romagna, e assunta con PG/2019/90028, riguardante la variazione di attingimento di acqua dal bacino consortile dal Canale Visella al Condotto Doccia Cantalupo
- Richiamato l'atto di AIA PG 3141 del 29/05/2015 e il successivo atto di voltura n. 2703 del 29/05/2018;
- Visto che la scrivente Amministrazione ha valutato la modifica richiesta come NON SOSTANZIALE;
- Visto che la scrivente Amministrazione, preso atto dell'invarianza del quantitativo di acqua emunta e della sua qualità trattandosi dello stesso bacino di emungimento (Po di Volano), ritiene di accogliere le modifiche comunicate;
- Visto il Dlgs. 152/06 e s.m.i.;
- Vista la L.R.21/04;
- Viste:
 - la Legge 7 aprile 2014, n. 56. "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";.
 - La Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
 - la Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 "Approvazione dell'assetto organizzativo generale dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae).
 - la Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana;
 - le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell'assetto organizzativo generale ed analitico dell' Agenzia regionale per la

prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae;

- la Deliberazione di G.R. n. 2170 del 21.12.2015 di approvazione della Direttiva per lo svolgimento di funzionino materia di VAS VIA AIA e AUA;
- Dato atto che:
 - in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;
 - che con DDG n. 70/2018 si è provveduto all'approvazione dell'assetto organizzativo generale, a far data dal 01.01.2019, dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/201, con invio alla Giunta Regionale;
 - che con DGR della Regione Emilia Romagna n. 1181/2018, è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata DDG n. 70/2018;
 - che con DDG n. 90/2018 è stato, conseguentemente, approvato l'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia ed il documento "Manuale Organizzativo" di Arpae;
 - - che con DDG n.106/2018 è stato conferito alla sottoscritta incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara con decorrenza 01.01.2019;
- Richiamata altresì la Determinazione n. 64/2019 con la quale si è disposta la proroga fino al 31/06/2019 dell'incarico di Responsabile della P.O. Sviluppo Sostenibile, e quindi del procedimento amministrativo in materia di AIA, alla dr.ssa Gabriella Dugoni;
- Dato atto che in data 06/06/2019 la ditta ha provveduto a versare le tariffe istruttorie pari a 250 euro, così come previsto dal decreto del 24/04/2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/05", e dalle Delibere di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008, n. 155 del 16/02/2009 e n. 812 del 08/06/2009 di integrazione, adeguamento e modifica ai sensi dell'art. 9 dello stesso D.M.

D I S P O N E

di **aggiornare** l'atto di AIA PG 3141 del 29/05/2015 e il successivo atto di voltura n. 2703 del 29/05/2018, rilasciati alla società ITALTOM s.r.l. P.I.01752770337, con sede legale a Piacenza via Farnesiana, 5 e impianto in comune di Argenta (FE), via Antonio delle Vacche snc, come di seguito indicato:

1. Viene eliminata la prescrizione di cui al paragrafo D2.10 Altre condizioni, lettera a).
2. Viene sostituito nella seconda riga della tabella di cui al paragrafo D 3.1.3 Bilancio Idrico, la parola "Visella" con "Scolo Cantalupo"

Restano valide tutte le altre prescrizioni contenute nell'atto di AIA PG 3141 del 29/05/2015 e sue modifiche, al quale il presente atto va unito quale parte integrante.

Il presente atto, firmato digitalmente, è trasmesso mezzo PEC alla ditta e inviato in copia SUAP dell'Unione Valli e Delizie, al Servizio Ambiente dell'Unione Valli e Delizie e all'AUSL Dipartimento Sanità Pubblica.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/1990 e s.m.i., il soggetto del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento del presente atto.

F.to digitalmente
La Dirigente della Struttura
Ing. Paola Magri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.